



DELIBERAZIONE N° 1381

SEDUTA DEL 30 NOV. 2016

POLITICHE DELLA PERSONA

DIPARTIMENTO

OGGETTO DGR N.1484/2015 - PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE" 2015 - 2017 - MODIFICA

Relatore PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno 30 NOV. 2016 alle ore 12,55 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## VISTE

la L.R. n.12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la riforma dell'organizzazione regionale;

la D.G.R. n.11/98 con cui sono stati individuati atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

la D.G.R. n.637/06 concernente la modifica della D.G.R. n.2903 del 13/12/2004: disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 28/12/2013 di nomina dell'Assessore al Dipartimento Politiche della Persona;

la D.G.R. n.231 del 19/02/2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona;

la D.G.R. n.227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";

la deliberazione n.693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della D.G.R. n.227/2014;

la D.G.R. n.694 del 10/06/2014 relativa al dimensionamento e articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;

la D.G.R. n.689 del 22/05/2015 – Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifica alla D.G.R. n.694/2014;

la D.G.R. n.691/2015: "DGR n.689/2015 – Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Affidamento incarichi dirigenziali";

la D.G.R. n.771 del 09/06/2015 – D.G.R. n.689/2015 e D.G.R. n. 691/2015. Rettifica;

la D.G.R. n.624 del 07/06/2016 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n.689/2015";

la L.R. n.3 del 09/02/2016 ("Legge di Stabilità Regionale 2016");

la L.R. n.4 del 09/02/2016 ("Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018);

la D.G.R. n.111 del 10/02/2016 ("Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016-2018");

la L.R. n.5 del 04/03/2016 "Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2016";

## VISTI

la legge n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

la L.R. n.4 del 14/02/07 "Rete Regionale Integrata dei Servizi di Cittadinanza Sociale";

il DPCM del 24/07/2014 che, in attuazione dell'art.5-bis del decreto legge 14/08/2013, n.93 convertito nella legge 15/10/2013, n.119 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14/08/2013, n.93;

#### **VISTE**

la L.R. n.9 del 29/03/1999, - "Istituzione di un fondo di solidarietà a favore di donne e minori vittime di violenza di genere";

la L.R. n.26 del 18/12/2007, - "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere e sui minori";

la L.R. n.3 dell'8/01/2015, - Modifiche alla L.R. n.9/1999 - "Istituzione di un fondo di solidarietà a favore di donne e minori vittime di reati di violenza sessuale" e alla L.R. n.26/2007 "Istituzione Osservatorio regionale sulla violenza di genere e sui minori";

il DPGR n.4 dell'11/01/2016 che, ai sensi della L.R. n.26/2007 e s.m.i, ha costituito l'Osservatorio Regionale sulla violenza di genere e sui minori;

#### **VISTI**

il Piano Socio-Assistenziale 2000-2002 che ha introdotto strategie attive di politica sociale ed ha avviato nuovi percorsi di inclusione sociale;

il Piano Regionale Integrato della Salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015, approvato con la D.C.R. n.317 del 24/07/2012;

le Linee guida per la formazione dei nuovi Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Socio-sanitari 2016-2018, approvate con la D.G.R. n.917 del 07/07/2015;

la D.G.R. n.241 del 16/03/2016 – Attuazione delle linee guida per la formazione dei nuovi Piani Intercomunali dei Servizi Sociali e Socio-sanitari 2016-2018 – D.G.R. n.917 del 07/07/2015: Piano Regionale di Indirizzi;

#### **PREMESSO**

che la D.G.R. n.1484 del 17/11/2015 ha approvato il "Piano Regionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere 2015-2017", con gli obiettivi preponderanti di costruire percorsi culturali e realizzare interventi adeguati per la prevenzione e la riduzione del numero degli abusi che vedono protagoniste quotidianamente le donne;

che la D.G.R. n.1073 del 10/08/2015 ha approvato le "Linee di indirizzo per l'accoglienza integrata di genere in favore di donne sole migranti e per nuclei monoparentali madre-bambino";

che la D.G.R. n.756 del 09/06/2015 ha recepito l'Intesa Stato-regioni rep. n.146/CU del 27.11.2014 definendo i requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio e introducendo requisiti integrativi;

che la D.G.R. n.1728 del 29/12/2015 ha vincolato apposite risorse finanziarie per l'attuazione del "Piano Regionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere 2015-2017", di cui alla sopracitata D.G.R. n.1484/2015;

che la successiva D.G.R. n.637 del 14/06/2016 ha approvato la ripartizione delle suddette risorse e definito i criteri per accedere alle stesse, applicando i medesimi criteri che il Governo ha fissato con il sopracitato DPCM del 24 luglio 2014 - art.2 - per ripartire tra le regioni, le risorse finanziarie del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità stanziato per gli anni 2013-2014-2015, introducendo dei correttivi quali adeguamento indispensabile al contesto regionale;

che la suddetta ripartizione è stata vincolata ad una programmazione finanziaria triennale, 2015 – 2016 – 2017, secondo uno scorrimento annuale e che, per i Comuni interessati e per le attività svolte nell'anno 2015 relativamente ai Centri Antiviolenza, agli Sportelli di ascolto e alle Case Rifugio, il termine ultimo per inoltrare richiesta è stato fissato al 31/10/2016, pena la perdita della quota annuale;

che la nota regionale prot. n.138566/13AU dell'8/09/2016 ha sollecitato i Comuni interessati ad una valutazione di medio periodo;

**EVIDENZIATO**

che il "Piano Regionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere 2015-2017" di cui alla D.G.R. n.1484/2015 ha ricompreso tra l'altro, sulla base di una consultazione diretta con i Comuni dell'intera regione, le iniziative esistenti, le iniziative nuove e le iniziative da attivare afferenti ai Centri Antiviolenza, agli Sportelli di ascolto e alle Case Rifugio, come di seguito riportato:

Provincia di Potenza			
Comune	Iniziativa esistente	Iniziativa nuova	Iniziativa da attivare
Potenza	Centro Antiviolenza		
	Casa rifugio - Casa di Ester		
Bella	Casa rifugio - Casa di Elisa	Unità di Strada	
Laurenzana		Sportello di ascolto attivo dal 9.05.2015, con numero verde	
Lauria			Ipotesi di Centro antiviolenza
Latronico			Casa rifugio - Casa delle Stelle
Provincia di Matera			
Matera	Sportello di ascolto		
Calciano Accettura Grassano		Sportello di ascolto in condivisione	
Montalbano Jonico		Sportello di ascolto	
Pisticci		Sportello di ascolto	
Valsinni S.Giorgio Lucano		Assistente sociale ascolto/n.7 settimanali ore	

**EVIDENZIATO**

altresì che i Comuni interessati, in tempo utile e in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale nonché in relazione al bisogno emerso nel proprio ambito territoriale, hanno inoltrato la seguente documentazione:

Comune di Potenza: nota prot. n.82347/2016 del 28/10/2016, acquisita al protocollo regionale n. 170228/13AU del 03/11/2016 – convenzione rep.33 del 26/10/2016 con Associazione Telefono Donna, determinazione dirigenziale n.353/2016 approvazione rendiconto spesa sostenuta per le attività della Casa Rifugio Ester Scardaccione;

Comune di Latronico: nota prot. n.10599 del 31/10/2016, acquisita al protocollo regionale n.170387/13AU del 03/11/2016 – comunicazione circa le procedure amministrative in corso per l'affidamento della gestione della Casa Rifugio Casa delle Stelle;

Comune di Lauria: nota prot. n.18626 del 26/10/2016, acquisita al protocollo regionale n.168594/13AU del 31/10/2016 – deliberazione della Giunta Comunale n.100 del 29/09/2016 avente ad oggetto: "Sportello di ascolto/CAV";

Comune di Matera: nota prot. n.47670/2016 del 20/06/2016 acquisita al prot. regionale con n.103670/13AU del 28/06/2016 – progetto "Casa rifugio per donne vittime di violenza di genere e di stalking";

Comune di Montalbano Jonico: nota prot. n.0015443 del 31/10/2016, acquisita al protocollo regionale n.168978/11AB in pari data - deliberazione della Giunta Comunale n.197 del 26/10/2016 avente ad oggetto: "Costituzione Associazione temporanea di Scopo per Progetto Sociale" - deliberazione della Giunta Comunale n.198 del 28.10.2016 avente ad oggetto: "D.G.R. n.637/2016 - approvazione "Progetto rete territoriale antiviolenza";

Comune di Pisticci: nota prot. n.0026383 del 28/10/2016 acquisita al prot. regionale con n.170266/13AU del 03/11/2016 - relazione attività e rendiconto approvato con Determinazione Dirigenziale n.65 del 29/09/2016 - sportello di ascolto;

## RILEVATO

che la documentazione pervenuta:

ha confermato nell'ambito provinciale di Potenza, il proseguimento delle attività del Centro Antiviolenza e della Casa Rifugio Ester Scardaccione nel Comune di Potenza, il proseguimento delle attività della Casa di Elisa dedicata alle vittime di tratta nel Comune di Bella, l'attivazione della Casa Rifugio "Casa delle Stelle" nel Comune di Latronico, l'impegno del Comune di Lauria a realizzare uno Sportello di ascolto;

ha introdotto nell'ambito provinciale di Matera, la Casa Rifugio nel Comune di Matera, ha confermato le attività dello Sportello di ascolto di Pisticci e l'impegno del Comune di Montalbano Jonico ad inserire, in qualità di capofila, lo sportello di ascolto all'interno di una rete con i comuni limitrofi;

## TENUTO CONTO

che la D.G.R. n.637/2016 ha previsto l'eventuale rimodulazione della programmazione finanziaria e degli interventi del "Piano Regionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere 2015-2017" di cui alla D.G.R. n.1484/2015 ad essa associati;

## RAVVISATA

pertanto la necessità di recepire le nuove istanze dettate dal fabbisogno emerso sul territorio regionale e di modificare lo schema interventi di cui alla D.G.R. n.1484/2015 nel modo seguente:

Provincia di Potenza			
Comune	Iniziativa esistente	Iniziativa nuova	Iniziativa da attivare
Potenza	Centro Antiviolenza		
	Casa rifugio - Casa di Ester		
Bella	Casa rifugio - Casa di Elisa	Unità di Strada	
Laurenzana		Sportello di ascolto attivo dal 9.05.2015, con numero verde	
Lauria			Sportello di ascolto/CAV
Latronico			Casa rifugio - Casa delle Stelle
Provincia di Matera			
Matera			Casa Rifugio
Calciano Accettura Grassano		Sportello di ascolto in condivisione	
Montalbano Jonico		Capofila Rete sportelli di ascolto	
Pisticci		Sportello di ascolto	
Valsinni S.Giorgio Lucano		Assistente sociale ascolto/n.7 settimanali ore	

**STABILITO**

- di lasciare invariato quant'altro approvato con la DGR n.1484/2015;
- di subordinare l'accesso al contributo regionale al rispetto dei criteri approvati con la DGR n.637/2016 dettagliatamente disciplinati nell'Allegato alla deliberazione: "Ripartizione risorse finanziarie e modalità di accesso", ivi incluso l'adeguamento ai requisiti di cui all'Intesa Stato-regioni Rep. n.146/CU del 27.11.2014 e alla DGR n.756 del 9.06.2015 da rendere nei modi di legge;
- di rinviare a successivi provvedimenti l'erogazione del contributo regionale a rimborso della spesa effettivamente sostenuta dal Comune interessato;
- di impegnare pertanto i suddetti Comuni ad adottare atti formali, coerenti e congruenti, necessari ai fini della rendicontazione per le attività svolte;

**Su proposta dell'Assessore al ramo**

**Ad unanimità di voti**

**DELIBERA**

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

-di approvare, a seguito delle nuove istanze pervenute dai Comuni interessati in tema di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne e su minori, la modifica dello schema interventi di cui alla DGR n. 1484/2915 nel modo seguente:

<b>Provincia di Potenza</b>			
<b>Comune</b>	<b>Iniziativa esistente</b>	<b>Iniziativa nuova</b>	<b>Iniziativa da attivare</b>
Potenza	Centro Antiviolenza		
	Casa rifugio – Casa di Ester		
Bella	Casa rifugio – Casa di Elisa	Unità di Strada	
Laurenzana		Sportello di ascolto attivo dal 9.05.2015, con numero verde	
Lauria			Sportello di ascolto/CAV
Latronico			Casa rifugio – Casa delle Stelle
<b>Provincia di Matera</b>			
Matera			Casa Rifugio
Calciano		Sportello di ascolto in condivisione	
Accettura			
Grassano			
Montalbano Jonico		Capofila Rete sportelli di ascolto	
Pisticci		Sportello di ascolto	
Valsinni		Assistente sociale	
S.Giorgio		ascolto/n.7 ore settimanali	
Lucano			

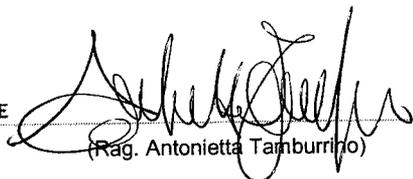
- di lasciare invariato quant'altro approvato con la DGR n.1484/2015;

- di subordinare l'accesso al contributo regionale al rispetto dei criteri approvati con la DGR n.637/2016 dettagliatamente disciplinati nell'Allegato alla deliberazione: "Ripartizione risorse finanziarie e modalità di accesso", ivi incluso l'adeguamento ai requisiti di cui all'Intesa Stato-regioni Rep. n.146/CU del 27.11.2014 e alla DGR n.756 del 9.06.2015 da rendere nei modi di legge;

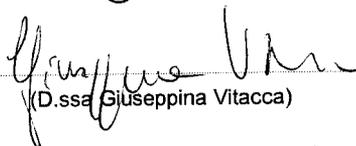
- di rinviare a successivi provvedimenti l'erogazione del contributo regionale, a rimborso della spesa effettivamente sostenuta dal Comune interessato;

- di impegnare pertanto i suddetti Comuni ad adottare atti formali, coerenti e congruenti, necessari ai fini della rendicontazione per le attività svolte;

L'ISTRUTTORE

  
(Rag. Antonietta Tamburri)

IL RESPONSABILE P.O.

  
(D.ssa Giuseppina Vitacca)

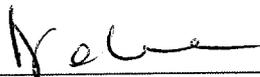
IL DIRIGENTE

  
(D.ssa Carolina Di Lorenzo)

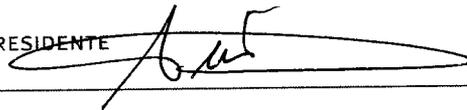
In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

2.12.2016

al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO



**PER C. O.**

**Potenza, - 2 DIC. 2016**



**IL FUNZIONARIO**